

116 pp.

Lingua francese

ISBN 978-88-7439-927-7

Lingua inglese

ISBN 978-88-7439-926-0

€ 40,00

LA MOSAIQUE D'ALEXANDRE

Il "Mosaico di Alessandro" è il capolavoro ospitato nel secondo volume della serie Tesori Nascosti inaugurata nel 2018 con la Tazza Farnese. E costituisce certamente uno dei richiami più rilevanti per i visitatori che ogni giorno si accalcano tra le sale del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Le tessere che lo compongono, più di un milione e mezzo, sono disposte secondo la tecnica dell'*opus vermiculatum*: sono infatti posizionate in modo asimmetrico, e seguono il contorno delle figure così da evidenziare il soggetto rispetto allo sfondo.

L'opera musiva, attribuita al II secolo a.C., e talvolta identificata anche come "Battaglia di Issos", fu portata alla luce a Pompei, nel 1831, in corrispondenza della pavimentazione della celebre Casa del Fauno. Se l'identificazione della battaglia lascia ancora aperte ipotesi interpretative, è altrettanto vero che i due protagonisti sarebbero stati identificati all'unanimità con Alessandro e Dario.

Luigi Spina con il mezzo fotografico si avvicina all'opera e ne mette in luce con maestria volti, gesti, dettagli, espressioni umane e animali che spesso lo spettatore perde nella lettura complessiva della scena. Occhi sgranati e attenti, briglie talvolta allentate, frustini in volo, ma anche tessuti, applique preziose, criniere acconciate.

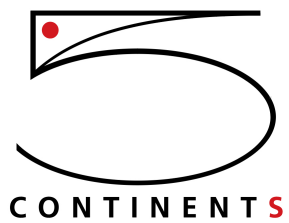
Chiudono il volume i contributi di Valeria Sampaolo e Fausto Zevi che contestualizzano il mosaico pavimentale mettendone in luce la straordinarietà all'interno della storia dell'arte antica.

Luigi Spina, fotografo. I suoi progetti fotografici sono incentrati sugli anfiteatri e il senso civico del sacro, i legami tra arte e fede, la ricerca di antiche identità culturali, il confronto fisico con la scultura classica. Con 5 Continents Editions ha pubblicato *The Buchner Boxes* (2014), *Hemba* (2017) e *Diario Mitico* (2017). Con la stessa casa editrice e Valeria Sampaolo ha creato la collana «Oggetti rari e preziosi al Museo Archeologico Nazionale di Napoli» che vanta i seguenti titoli: *Memorie del Vaso blu* (2016), *Amazzonomachia*, *Centauri* (2017), *Sette sapienti*, *Zefiro e Clori e Satiro Ebbro* (2018). Con il volume *Tazza Farnese* ha inoltre inaugurato la serie «Tesori Nascosti». Infine, presso la stessa casa editrice ma nella linea Tailormade, ha pubblicato *Le Danzatrici della Villa dei Papiri* (2015).

Paolo Giulierini, archeologo ed etruscologo. È attualmente direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. In passato ha diretto il Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Valeria Sampaolo è stata Conservatore Capo delle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Autrice di numerose pubblicazioni, si dedica in particolare a ricerche sui primi scavi nell'area vesuviana e sulla ricostruzione dei contesti di provenienza degli affreschi del museo, dei quali ha curato la nuova esposizione.

Fausto Zevi, archeologo e storico dell'arte italiana, allievo di Ranuccio Bianchi Bandinelli. Si è occupato di Roma arcaica, di tematiche legate all'ellenismo romano nonché ai problemi topografici



5 Continents Editions srl

Piazza Caiazzo, 1

20104 Milano

T. +39 02 33603276

info@fivecontinentseditions.com

e urbanistici di Pompei, Ostia, e Roma. È membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Istituto archeologico germanico e membro onorario della British School di Roma.